



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

## NEWSLETTER DESK FONDI UE CROAZIA



### CROAZIA-UE

Il primo fondo di capitale di rischio con i fondi UE per le start up croate

### INTERVISTA

Al direttore del settore sviluppo delle Infrastrutture Ferrovie Croate Mirko Franović

### BANDI UE

Pubblicazione dei bandi dal programma operativo Competitività e Coesione

## 9,81 MILIARDI IN TOTALE DAI FONDI UE ALLA CROAZIA NEL PROSSIMO PERIODO 2021-2027

La Commissione europea ha annunciato oggi una proposta per un pacchetto legislativo per la politica di coesione per il periodo successivo al 2020.

Secondo gli annunci, il PIL pro capite è rimasto il criterio principale per l'assegnazione di fondi per la politica di coesione e alla Repubblica di Croazia per il periodo 2021-2027 saranno stanziati 9,89 miliardi di euro, il che rappresenta un incremento dell'8,6% (in prezzi correnti) rispetto all'attuale periodo 2014-2020. In prezzi reali, tale stanziamento alla Croazia presenta una riduzione di circa il 5,7% nel prossimo periodo di bilancio UE 2021-2027. I grandi tagli annunciati per la politica di coesione, tuttavia, non hanno influito in larga misura sulla destinazione dei fondi alla Croazia.

I rappresentanti della Commissione europea, durante la loro visita in Croazia, hanno brevemente presentato le principali caratteristiche del nuovo pacchetto legislativo che regolerà la struttura dei fondi dopo il 2021, con particolare attenzione a: semplificazione, maggiore flessibilità, responsabilità e concentrazione delle risorse.

Per avere migliori risultati nel prossimo periodo di programmazione e iniziare ad attuare i programmi operativi già dal 1° gennaio 2021, nonostante la semplificazione delle norme finora realizzata, la Repubblica di Croazia deve ulteriormente rafforzare le proprie capacità per affrontare con successo la chiusura/completamento dell'attuale periodo di programmazione, in modo da iniziare a implementare il prossimo periodo di programmazione 2021-2027.



# INTERVISTA DEL MESE

**Mirko Franović**

**direttore settore sviluppo, preparazione e implementazione degli investimenti e di fondi UE Infrastrutture Ferrovie Croate (HŽ Infrastruktura)**



Lo scorso 5 giugno si è svolta nel parlamento Croato, in collaborazione con UNIFE – *The Association of the European Rail Industry*, una conferenza denominata “Sostegno dell’Unione Europea allo sviluppo del traffico ferroviario in Croazia, le opportunità attuali e le prospettive future” che ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore sia locali che stranieri. In tale occasione Lei ha presentato il rapporto sullo stato attuale degli investimenti di competenza delle Infrastrutture Ferrovie Croate (HŽ Infrastruktura).

**Quali sono gli obiettivi in generale di tali investimenti nell’infrastruttura ferroviaria in Croazia e quali sono le fonti principali di finanziamento?**

La HŽ Infrastrutture si è focalizzata sull’utilizzo dei fondi EU, quale fonte principale per finanziare le attività di investimento nell’infrastruttura ferroviaria e siamo diventati il più importante singolo beneficiario dei fondi UE nella Repubblica di Croazia.

I progetti riguardano quasi interamente le linee di due corridori internazionali chiave – RH1 e RH2; che rappresentano l’80% del totale del traffico ferroviario.

Il finanziamento degli investimenti nell’infrastruttura ferroviaria in Croazia è iniziato già nel periodo di pre-adesione, attraverso i programmi ISPA (2005-2007), CARDS, PHARE, SAPARD e poi IPA (2007-2013).

Attualmente i progetti di infrastrutture ferroviarie vengono finanziati principalmente sulla base del Programma operativo Traffico 2007-2013 e del Programma operativo di Competitività e Coesione 2014-2020. Sono inoltre significativi i finanziamenti dallo Strumento per la connessione di Europa (CEF), e i prestiti dalla BM (Banca mondiale) e dalla BERS (Banca Europea di Ricostruzione e lo Sviluppo).

Gli obiettivi principali degli investimenti nel settore ferroviario in Croazia sono:

- ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria in linea con le specifiche tecniche per l’interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo (STI)
- introduzione di linee ad alta velocità, massimo fino a 160 km/ora, con limitazione nelle zone urbane
- incremento del livello di sicurezza (costruzioni di cavalcavia e di sottopassaggi)
- rimozione dei colli di bottiglia nel traffico/congestione stradale
- multimodalità
- migliore connessione tra i porti e le ferrovie

**Potrebbe elencare i progetti finanziati dai fondi UE che sono in fase di esecuzione dei lavori e i loro obiettivi?**

Si tratta di due progetti importanti, con un valore complessivo di oltre 220 milioni di euro. Il primo riguarda la costruzione di una nuova linea ferroviaria del traffico suburbano Gradec-Sveti Ivan Žabno, il cui progetto ha un valore di 30,1 milioni di euro.

L'obiettivo principale del progetto è quello di diminuire i tempi di percorrenza tra la città di Zagabria e la regione di Bjelovar. Si tratta della costruzione di una linea a binario unico non elettrificata da utilizzare per il traffico locale di una lunghezza di 12,2 km.

Il secondo progetto prevede invece i lavori di ricostruzione del tratto esistente e la costruzione del secondo tratto sulla linea Dugo Selo-Križevci; il valore del progetto è di 196,6 milioni di euro. L'obiettivo principale è di permettere ai treni di raggiungere una velocità di 160 km/ora su tutta la relativa linea ferroviaria (lunga 36,4 km), aumentando il livello di sicurezza e la qualità del traffico e diminuendo i tempi di percorrenza. Tale investimento permetterebbe alle città di Bjelovar, Križevci e Koprivnica di essere incluse nel traffico suburbano ferroviario della città di Zagreb.

#### **Potrebbe menzionare i più importanti appalti pubblici attualmente in corso?**

Trattasi di due progetti, il primo nelle zone limitrofe della capitale e il secondo nella Slavonia, parte est della Croazia fortemente sottosviluppata.

- Ammodernamento ed elettrificazione del tratto ferroviario Zaprešić-Zabok. L'obiettivo principale è raggiungere sul tratto ferroviario tra Zabok e Zagreb una velocità di percorrenza di 120 km/ora. Il progetto riguarda l'ammodernamento della linea per una lunghezza di 23,9 km, la ricostruzione di quattro stazioni ferroviarie e di tre fermate nonché l'implementazione di nuovi sistemi di segnalazione e di sicurezza e i lavori connessi. Il valore complessivo del progetto ammonta a 80,8 milioni di euro.
- Ammodernamento ed elettrificazione del tratto ferroviario Vinkovci – Vukovar, il valore del progetto è 71,9 milioni di euro. L'obiettivo del progetto è di ricostruire e rinnovare la linea lunga 18,7 km in modo da poter raggiungere la velocità di percorrenza di 120 km/ora.

#### **La Croazia ha finora utilizzato oltre il 93% dei mezzi finanziari dallo strumento CEF *Connecting Europe Facility*/ Meccanismo per collegare Europa (per un totale di 423 milioni di euro per 32 progetti), di cui la maggiore parte degli investimenti riguardano proprio il settore ferroviario. Ci potrebbe elencare i progetti con breve descrizione degli obiettivi e la fase di realizzazione?**

- Preparazione della documentazione per la costruzione del secondo tratto ferroviario, ammodernamento e ricostruzione della linea Škriljevo-Rijeka-Jurdani, valore del progetto 270 milioni di euro. Obiettivo del progetto è di sviluppare il traffico suburbano e migliorare i collegamenti fra la città di Rijeka e la Contea Primorsko-goranska.
- Sviluppo della piattaforma multimodale del porto di Rijeka e la connessione con il terminal dei container denominato Jadranska vrata, valore del progetto 35,6 milioni di euro. Il progetto riguarda la costruzione del terminal container, ricostruzione della stazione ferroviaria Rijeka Brajdica, con l'obiettivo di raggiungere piena efficienza di traffico della merce dal porto di Rijeka e collegare il porto marittimo con l'infrastruttura ferroviaria.
- Miglioramento dell'infrastruttura del porto di Rijeka – terminal container Zagrebačko pristanište, valore del progetto 31,6 milioni di euro. Ricostruzione della sezione merci della stazione ferroviaria di Rijeka, costruzione del terminal container per il traffico ferroviario intermodale che si trova sul terminal Zagrebačko pristanište.
- Ricostruzione dell'esistente e costruzione del secondo tratto ferroviaria della linea Križevci-Koprivnica-confine, valore del progetto 297,1 milioni di euro. Il progetto riguarda i lavori di ricostruzione e costruzione su una linea lunga 42,6 km, che fa parte della rete TEN-T (*Trans-European Transport Network*), che permetterà un traffico di alta efficienza (sia di passeggeri che di merce) dal confine con l'Ungheria fino al porto di Rijeka.
- Preparazione della documentazione per l'ammodernamento del tratto ferroviario Okučani-Vinkovci. Il progetto riguarda gli investimenti nel corridoio RH1 (che porta al confine con la Serbia). È in corso la l'avvio dell'appalto pubblico per la preparazione degli studi e della documentazione progettuale per la ricostruzione e l'ammodernamento del tratto ferroviario Okučani-Vinkovci che ha una lunghezza di ben 131 km. Il valore del progetto è ancora da stimare.
- Preparazione della documentazione tecnica per l'ammodernamento del tratto ferroviario Oštarije-Škriljevo. Il progetto fa parte della linea a doppio binario che va dal confine con l'Ungheria fino al Porto di Rijeka (parte integrante della rete TEN-T). È in corso l'appalto pubblico per la preparazione degli studi e dei progetti per il tratto Oštarije-Škriljevo che ha una lunghezza di 113,9 km. Il valore del progetto è ancora da definire.

**La HŽ Infrastrutture sta utilizzando un prestito importante dalla Banca Mondiale di oltre 200 milioni di dollari per il progetto di *Ferrovie croate sostenibili in Europa*; il cui obiettivo è quello di migliorare l'efficienza operativa e la sostenibilità finanziaria del settore ferroviario pubblico in Croazia. Quali sono i progetti finanziati grazie a tale prestito?**

La Banca mondiale sostiene da diversi anni i nostri investimenti nel settore ferroviario. Attualmente, sono in fase di realizzazione i seguenti progetti finanziati grazie a tale prestito:

- Lavori di riparazione del tratto Rijeka-Šapjane-confine dello Stato, progetto in fase di realizzazione
- Lavori di riparazione del tratto Zagreb Stazione centrale-Rijeka, progetto in fase di realizzazione
- Ricostruzione del tratto ferroviario Savski Marof-Zagreb, per il quale è in preparazione l'appalto pubblico
- Ricostruzione della sottostazione per trazione elettrica e la linea per la connessione elettrica sul tratto Zagreb-Sisak-Novska, progetto in fase di realizzazione
- Passaggi a livelli controllabili, progetto in fase di preparazione progettuale

**Per quanto riguarda i prestiti dalla BERS (Banca Per la Ricostruzione e lo Sviluppo), quali sono i progetti in fase di realizzazione?**

La HŽ infrastrutture sta utilizzando un prestito di valore di 50 milioni di euro contrattato nel 2013 e, grazie a tali mezzi, attualmente si sta investendo nel Sistema informatico per la gestione dell'efficienza energetica (da completare entro la fine del 2018), nonché nell'acquisto dei veicoli ferroviari per utilizzi speciali (da completare entro 2019).

Tutte le informazioni relative agli appalti pubblici e alle gare per i lavori e servizi dedicati al settore ferroviario in Croazia sono disponibili sul sito della Gazzetta ufficiale <https://eojn.nn.hr/Oglasnik/>, sul sito del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea <http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do> e sul sito di HŽ Infrastrutture <http://javnanabava.hzinfra.hr/javnanabava/pretraga.aspx>.

*TUTTI I DIRITTI DI INTERVISTA SONO RISERVATI A ICE ZAGABRIA*

#### **OPPORTUNITA' PER IMPRESE ITALIANE**

- LAVORI PER AMMODERNAMENTO, RICOSTRUZIONE E ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA VINKOVCI-VUKOVAR, IL VALORE DELL'APPALTO PER I SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE TECNICA STIMATO A 69,8 MILIONI DI EURO, SCADENZA DELLA GARA 25 LUGLIO 2018
- PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO FERROVIARIO OKUČANI-VINKOVCI. IL PROGETTO RIGUARDA GLI INVESTIMENTI NEL CORRIDOIO RH1 (CHE PORTA AL CONFINE CON LA SERBIA). È IN CORSO L'AVVIO DELL'APPALTO PUBBLICO PER LA PREPARAZIONE DEGLI STUDI E DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER LA RICOSTRUZIONE E L'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO FERROVIARIO CHE HA UNA LUNGHEZZA DI BEN 131 KM.

Al riguardo desideriamo informarVi che il nostro Ufficio segue con attenzione le fonti informative locali (sia le Gazzette Ufficiali che altre fonti relative ai determinati settori) e segnala per via telematica alla sede di Roma la stragrande maggioranza delle gare e degli inviti a presentare domande di finanziamento che vengono bandite per la Croazia. Pertanto informazioni sintetiche sui bandi ed inviti internazionali sono visionabili sul sito <https://www.ice.it/it/mercati/croazia> (sotto la rubrica Business). L'accesso alle informazioni è gratuito e riservato agli utenti registrati gratuitamente all'Export Club.

### **FITCH AUMENTA LA VALUTAZIONE DI RATING INTERNAZIONALE PER LA CROAZIA**

L'ultimo rapporto di Fitch pubblicato in data 7 luglio u.s. conferisce alla Croazia un rating di BB+ con prospettive positive, aumentando così di un punto il rating conferito nel mese di gennaio 2018. Questa notizia viene accolta molto positivamente dal Governo Croato, il cui primo ministro Andrej Plenkovic considera un riconoscimento dello sforzo che si sta facendo riguardo al consolidamento fiscale, l'accordo realizzato per la crisi del gruppo alimentare Agrokor e gli accorgimenti compiuti per prevenire le ripercussioni sull'economia nazionale. Altre due agenzie di rating internazionale S&P and Moody's non hanno ancora modificato il loro rating, attualmente di uno e di due punti al di sotto del livello ritenuto adeguato per investire nel paese.

### **IL PRIMO FONDO DI CAPITALE DI RISCHIO CON FONDI UE PER LE START UP CROATE**

Il Fondo europeo per gli investimenti e il Ministero dello sviluppo regionale e fondi UE croato hanno presentato un accordo di finanziamento che permette, attraverso il nuovo strumento finanziario "ESIF Fondo di capitale di rischio", di investire nel capitale di rischio delle piccole e imprese di medie dimensioni con un rapido potenziale di crescita.

Si tratta del primo fondo di investimento azionario in Croazia che sarà gestito dal Fondo europeo per gli investimenti, e che beneficerà dei fondi strutturali e di investimento europei (ESIF). Questo prodotto finanziario ha un valore di 35 milioni di euro provenienti dal programma operativo "Competitività e coesione 2014-2020".

Fino al 13 agosto 2018 è in corso l'appalto per la gestione del Fondo di capitale di rischio, il quale dovrebbe attirare il capitale privato che, con i fondi dell'Unione Europea, sarà investito in iniziative imprenditoriali promettenti. Sono previsti il mentoring e altri servizi di sviluppo per le start-up croate su cui investire.

### **NUOVO STRUMENTO FINANZIARIO DAI FONDI UE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN CROAZIA**

Grazie alla convenzione di finanziamento tra il Ministero dello sviluppo regionale e fondi UE e la Banca Croata per la ricostruzione e lo sviluppo si è attuato lo strumento finanziario "ESIF prestiti per l'illuminazione pubblica" previsto dal quadro del programma operativo "Competitività e coesione 2014-2020.

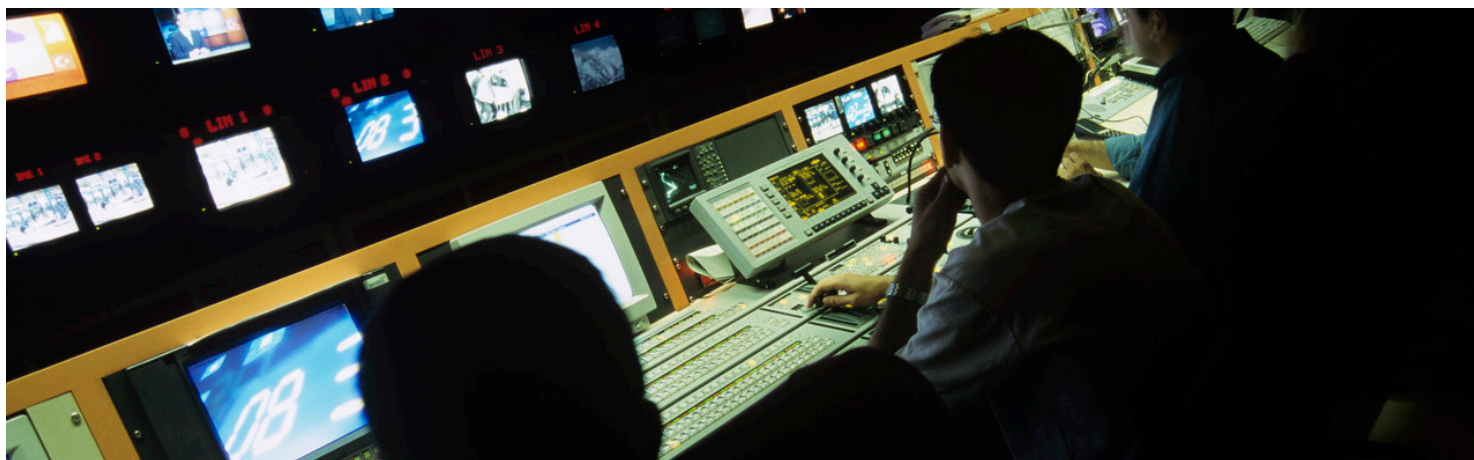
Il valore totale di questo strumento finanziario è di 20 milioni di euro (152 milioni di kune), provenienti dai fondi europei, destinati ai governi locali. Strumenti finanziari cofinanziati nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (ESIF), in generale, si presentano sotto forma di linee di credito, fondi di garanzia e fondi di venture capital. Nel quadro di questo strumento "ESIF prestiti per l'illuminazione pubblica", ai governi locali saranno assegnati crediti/prestiti da un minimo di 66 mila euro ad un massimo di 2 milioni di euro, con un basso tasso di interesse che viene determinato dall'indice di sviluppo delle autonomie locali nel cui territorio viene realizzato il progetto (0,1%, 0,25% e 0,5% all'anno). Il periodo di rimborso è fino a 10 anni, compreso il periodo di grazia fino a 6 mesi. Oltre a questo vantaggio di costo del finanziamento, l'utilizzo di questo prodotto permette l'esenzione dal pagamento di tutte le tasse relative, il che significa per i governi locali avere a disposizione una fonte di finanziamento davvero molto favorevole.

Nel prossimo periodo si prevedono altri due strumenti finanziari nell'ambito dell'efficienza energetica, per le strade e per il settore privato (in primo luogo i prestiti destinati alla produzione e al turismo e commercio).



**European Union**  
European Structural  
and Investment Funds





## ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI UE

[www.ice.gov.it/it/mercati/croazia](http://www.ice.gov.it/it/mercati/croazia)

Direttrice: Margherita Lo Greco

Responsabile DESK: Edita Bilaver Galinec

e-mail: zagabria@ice.it / deskfondiue.croazia@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

**INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: [www.strukturifondovi.hr](http://www.strukturifondovi.hr)**

**Invito a presentare proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia negli edifici pubblici** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 50 milioni di euro / possibili beneficiari: ministeri, agenzie pubbliche, unità regionali e locali di governo, istituzioni culturali / scadenza: 31/12/2020 / finanziamento a fondo perduto al 100% dei costi

**Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 15 mln euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza di termine per presentare proposte 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017

**INVITI PIANIFICATI NEL PROSSIMO PERIODO -- selezione dal sito ufficiale: [www.strukturifondovi.hr](http://www.strukturifondovi.hr)**

**Invito a presentare proposte per il rafforzamento delle strutture di ricerca, sviluppo e innovazioni** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 24,3 milioni euro / possibili beneficiari: centri scientifici / data di inizio per presentare proposte: n.d.